



# Strumenti di tracciabilità per le filiere del rifiuto

Dr. Giorgio Ghiringhelli  
Presidente ARS ambiente Srl



# Indice

1. Importanza della tracciabilità
2. Conformità normativa
3. Documenti e soggetti della filiera
4. Strumenti per la tracciabilità e gestione documentale
5. La tracciabilità per la filiera abiti usati



# Perché è importante la tracciabilità dei rifiuti

- Il vero senso della tracciabilità è diverso a seconda della filiera tracciata:
  - Per i rifiuti urbani è la certezza per gli enti pubblici dell'effettivo avvio a recupero/corretto smaltimento;
  - Per i rifiuti speciali la possibilità di garantire documentalmente che il rifiuto prodotto è stato correttamente avviato a recupero e/o smaltimento.
  
- Gli obiettivi primari della tracciabilità dei rifiuti sono:
  - Conformità fiscale
  - Conformità normativa rifiuti
  - Monitoraggio flussi



# Tracciabilità per la conformità normativa ambientale

Documenti e sistemi di tracciabilità previsti dalla normativa ambientale:

- Formulari identificativi del rifiuto
- Eventuali Registri di carico e scarico
- Eventuale MUD
- SISTRI
- O.R.So. (Osservatorio Rifiuti Sovraregionale) o simili

Scarico <input type="checkbox"/>	Caratteristiche rifiuto	Quantità	Luogo di produzione e attività di provenienza del rifiuto	Annotazioni
Carico <input checked="" type="checkbox"/>	a) CER 070104*	Kg .....	.....	
del 20/01/2008	b) Descrizione altri solventi organici: soluzioni di lavaggio ed acque madri	Litri 45	Intermediario Commerciale	
n. 2	c) Stato fisico Liquido	Metri cubi .....	Destinazione .....	
Formulario	d) Classi di pericolosità H5		Sede .....	
n. ....	e) Rifiuto destinato a:		C.F. ....	
del .....	<input type="checkbox"/> smaltimento .. cod .....		Iscrizione Albo n. ....	
Rif. Operazione di carico n. ....	<input type="checkbox"/> recupero .. cod .....			



# Nota sulla conformità alla normativa ambientale

Le modalità di *compilazione e tenuta dei registri di carico e scarico dei rifiuti* previste sono finalizzate, però, non solo a giungere a determinare la “**quantità dei rifiuti riutilizzati, riciclati e recuperati**” ma a **rendicontare nel dettaglio:**

- *Provenienza dei rifiuti (produttore o detentore dei medesimi)*
- *“informazioni sulle caratteristiche qualitative” dei rifiuti*
- *“informazioni sulle caratteristiche quantitative” dei rifiuti*
- *estremi identificativi del trasportatore di rifiuti*
- *estremi identificativi del gestore dell’impianto di trattamento dei rifiuti*
- *localizzazione dell’impianto di trattamento dei rifiuti*



# Modello 231 e la tracciabilità

La violazione di alcune norme ambientali costituisce «reato presupposto» per la responsabilità penale delle organizzazioni.

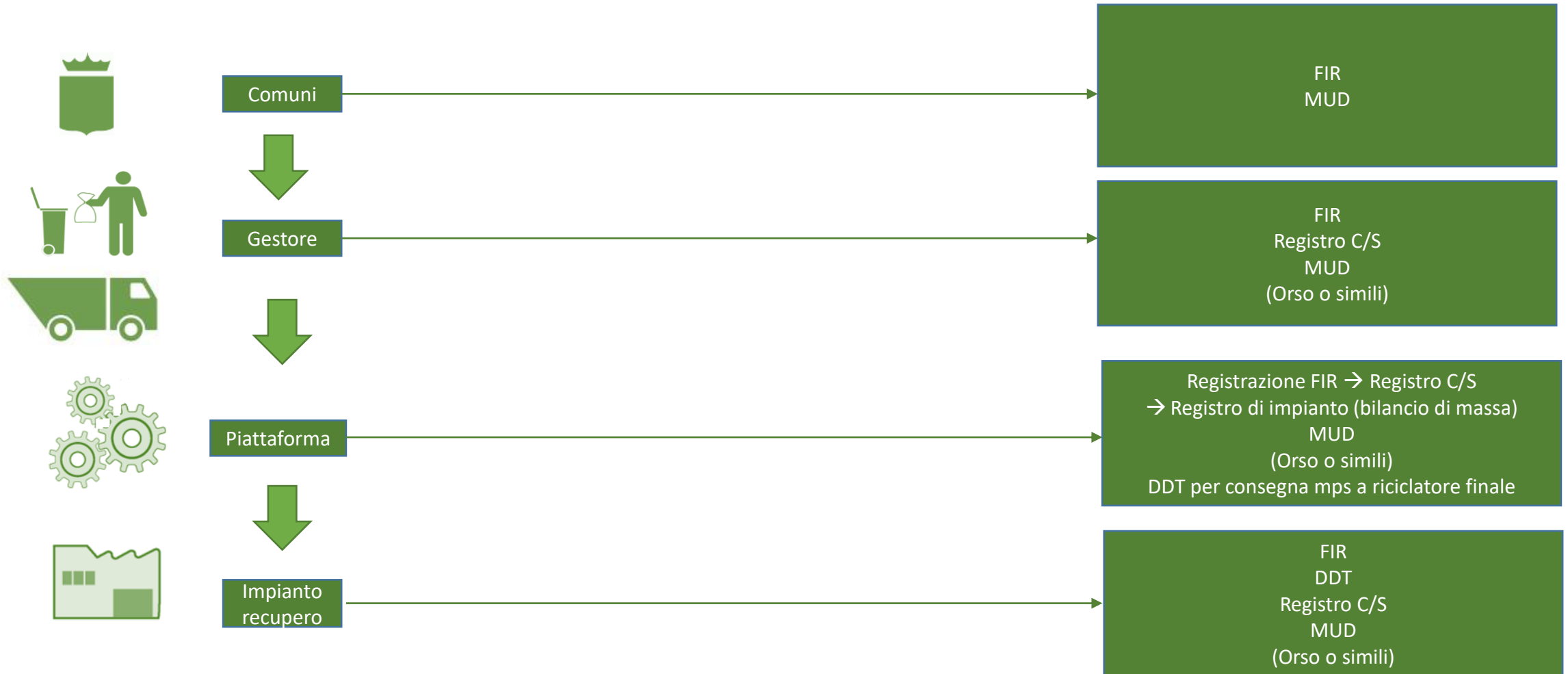
Un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs. 231/01 può rafforzare la struttura organizzativa e sensibilizzare sull'importanza di conformare i comportamenti in modo che siano sempre garantiti:

- **l'osservanza della normativa nazionale, comunitaria e internazionale**
- **l'osservanza delle regole aziendali**
- il raggiungimento degli obiettivi istituzionali
- la tutela del patrimonio e del fondo consortile
- **la correttezza e la completezza delle informazioni**

Un completo sistema di tracciabilità dei rifiuti è necessario per garantire questi aspetti.



# Documenti e dati generati dai soggetti della filiera

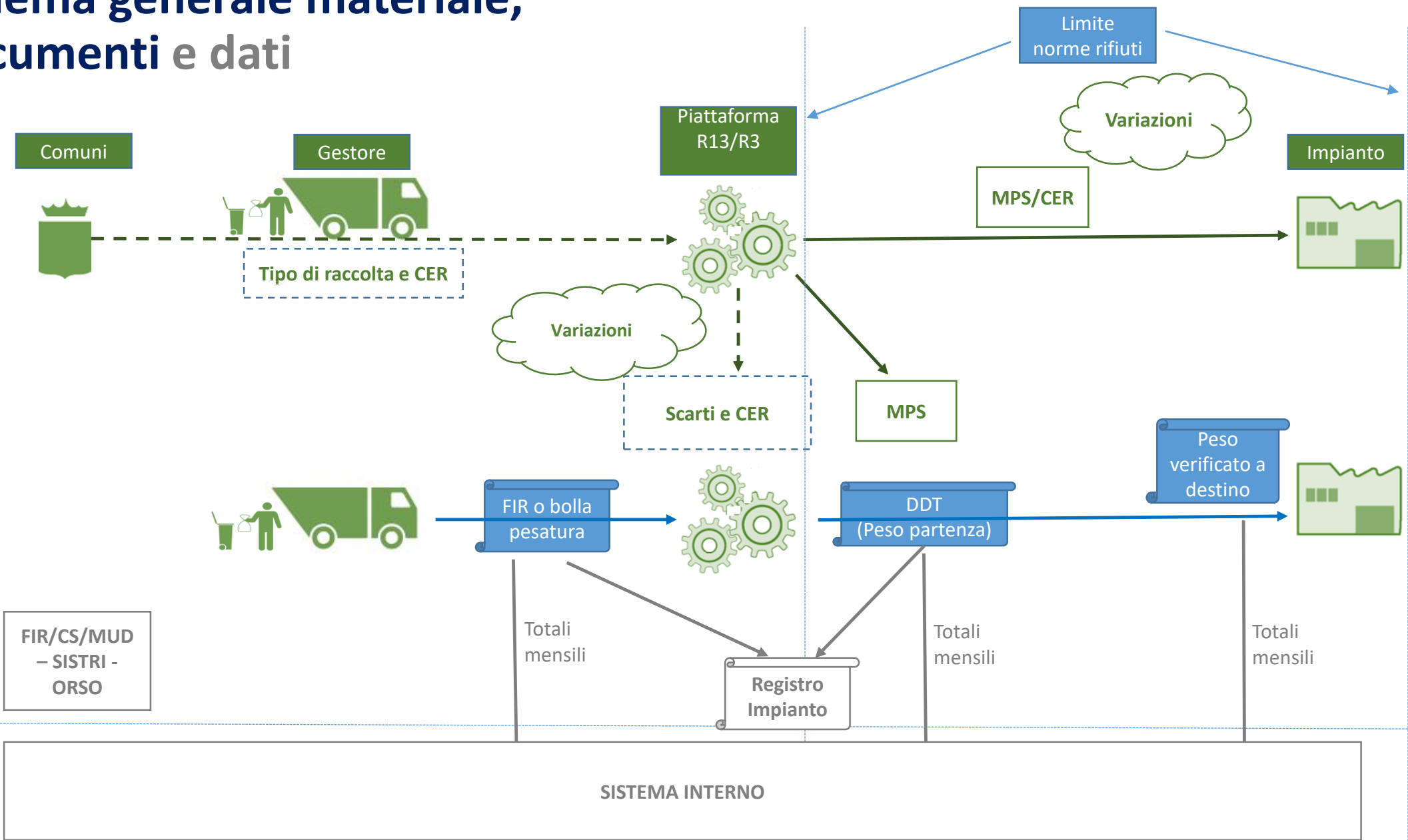


# Schema generale materiale, documenti e dati

Materiale

Documenti

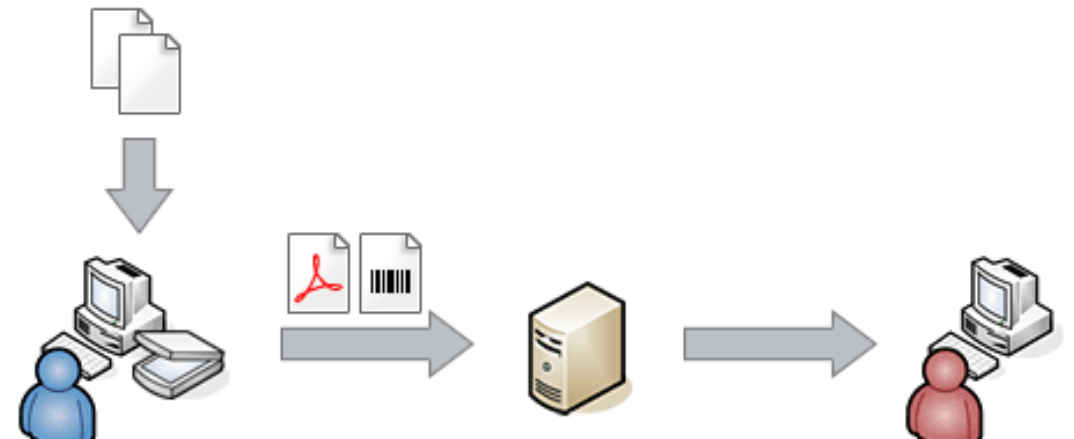
Raccolta dati  
TRACCIABILITA'





# Ricognizione della tracciabilità e problemi rilevati

- modalità di acquisizione **dei dati** per migliorarne **affidabilità e tempestività (strumenti informatici adeguati)**
- garantire una **piena tracciabilità dei flussi dei rifiuti e dei prodotti lungo tutto il processo di gestione degli stessi**
- **acquisire copia** dei documenti che dimostrano il corretto adempimento degli obblighi previsti dalla normativa fiscale e ambientale (**FIR e DDT**)
- **archiviare digitalmente FIR e DDT**



# Dati e documenti da acquisire: MPS

- **Informazioni relative ai prodotti derivanti dal trattamento di rifiuti:**
  - *Informazioni relative alla produzione di prodotti derivanti dal trattamento dei rifiuti*
  - *Informazioni relative alla vendita con DDT di prodotti*
  - *Varie*
  
- **Acquisizione di PDF mediante scansione ed indicizzazione automatica dei FIR e/o documenti relativi al trasporto, con apposito dispositivo hardware interfacciato**



# Domanda di tracciabilità nella filiera degli indumenti usati

- In che misura gli strumenti di controllo previsti o concessi dalla normativa ambientale possono migliorare nella catena del valore per capire cosa succede?
- L'infiltrazione criminale è limitabile con la tracciabilità solo nelle fasi che vanno dalla raccolta all'EOW o anche nelle successive?

## Gli obiettivi degli addetti virtuosi della filiera posso essere 2:

- Stabilire i **limiti di efficacia** che hanno gli strumenti e le prassi vigenti nel controllare e (far) conoscere la filiera;
- Incrementare il **livello di trasparenza** nella filiera degli indumenti usati.



# Tracciabilità «istituzionale» per gli abiti usati

1. Il conferimento del cittadino
2. La raccolta degli indumenti
3. Lo stoccaggio (in proprio o tramite un intermediario)
4. Vendita o trasferimento ad impianti di recupero
5. L'igienizzazione e la classificazione
6. La vendita intermedia e finale della frazione riutilizzabile, che può avvenire in Italia o all'estero
7. Il recupero o riciclo delle frazioni non idonee al riutilizzo



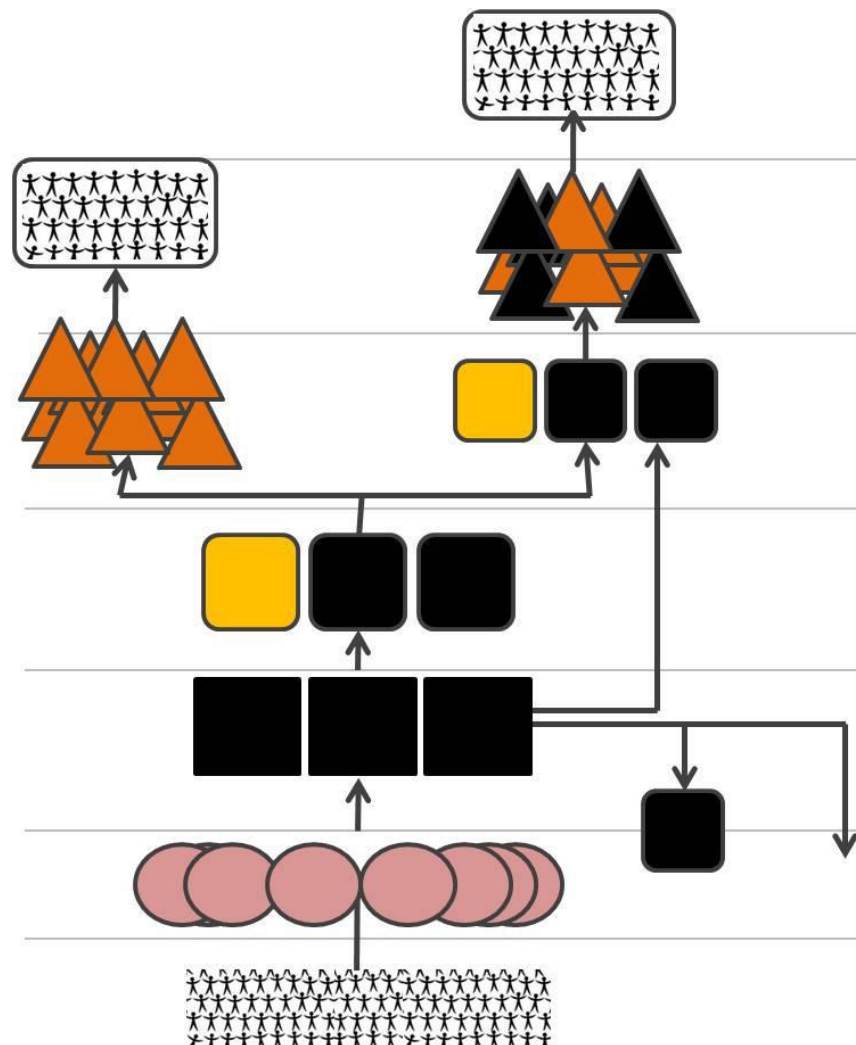
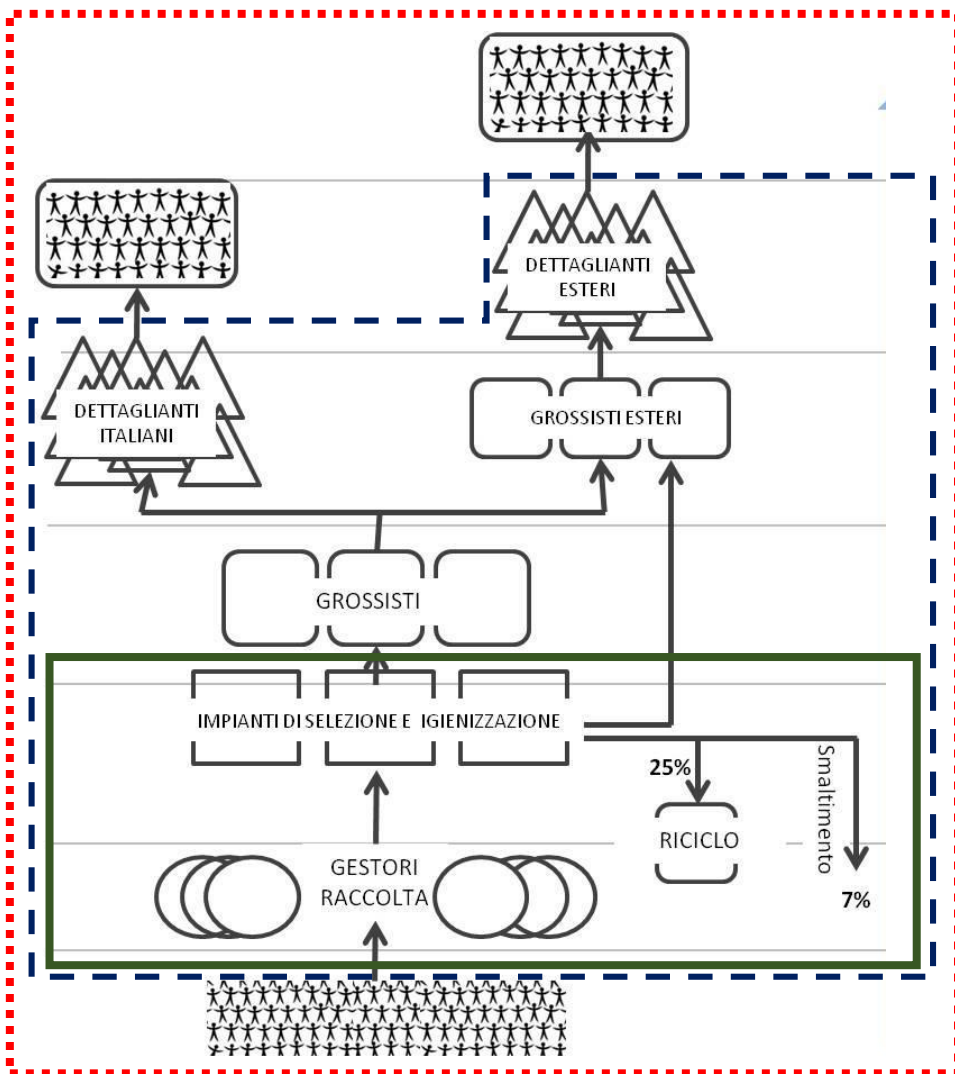
# Tracciabilità «istituzionale» per gli abiti usati

- Senza Lucro
- Con Lucro
- Popolare
- Criminale

Area tracciabilità flussi

Area tracciabilità fiscale

Area tracciabilità rifiuti



# Conclusioni: come la tracciabilità può supportare la filiera abiti usati

- Per le filiere di rifiuti di valore (tra cui gli abiti usati) **l'esenzione dall'emissione del FIR prevista per i concessionari della raccolta rifiuti urbani determina la mancanza di tracciabilità** nella prima fase di raccolta, anch'essa soggetta a pratiche illecite
- La situazione rischia di peggiorare con la prevista rideterminazione dei criteri di assimilazione dei rifiuti speciali agli urbani: anche parte dei rifiuti prodotti dalle imprese potranno essere raccolti e trasportati senza formulari (bozza DM in discussione)
- Regole omogenee per gli appalti dei Comuni che premiano l'offerta economicamente più vantaggiosa e che prevedano in ogni caso la tracciabilità
- Criteri ambientali minimi (tra cui la tracciabilità e la certificazione del sistema di gestione e della filiera) per evitare che gli appalti si giochino solo sul massimo ribasso



# Grazie per l'attenzione

Dr. Giorgio Ghiringhelli –  
[ghiringhelli@arsambiente.it](mailto:ghiringhelli@arsambiente.it)

FREEBOOK AMBIENTE



Biblioteca gratuita on line di Edizioni Ambiente

Giorgio Ghiringhelli

## L'abbandono di rifiuti e il *littering*

Strumenti per conoscere il fenomeno e contrastarlo

*Prefazione di Lorenzo Pinna*



Jonas

